



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

Decreto n. 268 del 27/09/2023

**Oggetto:** Mitigazione e Gestione del rischio idrogeologico nei territori dell'Isola di Ischia – “Aggiornamento degli strumenti di pianificazione per il contrasto del dissesto idrogeologico nell'isola di Ischia” di cui alla Legge n.9 del 27/01/2023 art. 5-quater.

**Avvio attività per l'intera Isola di Ischia e Integrazione/rimodulazione del Gruppo di Lavoro.**

**Vista** la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

**Visto** il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., recante “Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche”, che recepisce nella parte terza le disposizioni della direttiva 2000/60/CE;

**Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;

**Visto** il D. Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 recante “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, recante norme in materia ambientale”;

**Vista** la L. 27 febbraio 2009, n. 13, recante “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2008, n. 208, recante misure straordinarie in materia di risorse idriche e di protezione dell'ambiente”;

**Visto** il D. Lgs. 23 febbraio 2010, n. 49, recante “Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni”;

**Visto** l'art. 63 del D. Lgs. n. 152/2006 s.m.i., come sostituito dall'art. 51, comma 2, della Legge 28 dicembre 2015, n. 221 che al comma 1 istituisce in ciascun Distretto Idrografico in cui è ripartito il territorio nazionale ai sensi dell'art. 64 del medesimo Decreto, l'Autorità di Bacino Distrettuale, ente pubblico non economico che opera in conformità agli obiettivi della parte terza del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e uniforma la propria attività a criteri di efficienza, efficacia, economicità e pubblicità;

**Visto** l'art. 64 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera e), ai sensi del quale il Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale comprende i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

**Visto** l'art. 67 del D. Lgs. n. 152/2006 il quale, stabilisce, tra le altre cose, che “Nelle more dell'approvazione dei piani di bacino, le Autorità di bacino adottano, ai sensi dell'articolo 65, comma 8, piani stralcio di distretto per l'assetto idrogeologico (PAI), che contengano in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico, la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia e la determinazione delle misure medesime”;

**Visto** l'art 68 comma 4-bis del D.Lgs. 152/2006, così come introdotto dall'art. 54 del D.L. 16.07.2020 n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”, convertito in Legge 11 settembre 2020 n. 120, che recita: “Nelle more dell'adozione dei piani e dei relativi stralci, di cui agli articoli 65 e 67, comma 1, ovvero dei loro aggiornamenti, le modifiche della perimetrazione e/o

*CD*



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

*classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183, derivanti dalla realizzazione di interventi collaudati per la mitigazione del rischio, dal verificarsi di nuovi eventi di dissesto idrogeologico o da approfondimenti puntuali del quadro conoscitivo, sono approvate con proprio atto dal Segretario Generale dell'Autorità di bacino distrettuale, d'intesa con la Regione territorialmente competente e previo parere della Conferenza Operativa";*

**Visto** l'art. 69 del D.Lgs. 152/06 il quale al comma 1, stabilisce che *"I piani di bacino sono attuati attraverso programmi triennali di intervento che sono redatti tenendo conto degli indirizzi e delle finalità dei piani medesimi e contengono l'indicazione dei mezzi per farvi fronte e della relativa copertura finanziaria";*

**Vista** la L. 28 dicembre 2015, n. 221 recante *"Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali"* che all'art. 51 ha dettato nuove *"Norme in materia di Autorità di bacino"* sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del d.lgs. 152/2006;

**Visto** il D.M. n. 294 del 25 ottobre 2016 (G.U. n. 27 del 2 febbraio 2017), avente ad oggetto *"Disciplina dell'attribuzione e del trasferimento delle Autorità di Bacino distrettuali del personale e delle risorse strumentali, ivi comprese le sedi, e finanziarie delle Autorità di Bacino, di cui alla legge 18 maggio 1989, n. 183"* che, in attuazione degli articoli 63 e 64 del citato D. Lgs. n. 152/2006, ha provveduto ad istituire le Autorità di Bacino Distrettuali;

**Visto** il D.P.C.M. del 4 aprile 2018, (G.U. n. 135 del 13 giugno 2018), emanato ai sensi dell'art. 63 comma 4, del D. Lgs. n. 152/2006, recante *"Individuazione e trasferimento delle unità di personale, delle risorse strumentali e finanziarie delle Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e determinazione della dotazione organica dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, ai sensi dell'articolo 63, comma 4, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e del decreto n. 294 del 25 ottobre 2016"*, che nel provvedere a rendere operative le Autorità di bacino distrettuali ha completato il processo di riforma delle Autorità di Bacino;

**Visti** i Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico redatti ed approvati dalle ex Autorità di Bacino Nazionale, Regionali e Interregionali di cui all'ex L. n. 183/89 i cui territori ricadono nel Distretto dell'Appennino Meridionale ed attualmente vigenti;

**Visto** in particolare, il *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PSAI)*, elaborato dell'ex Autorità di Bacino Campania Centrale, ultimo aggiornamento generale adottato con delibera di Comitato Istituzionale n. 1 del 23 febbraio 2015, (pubblicata SU B.U.R.C. n.20 del 23/03/2015); Attestato di approvazione della D.G.R.C. n.° 466 del 21/10/2015 del Consiglio Regionale n.° 437/2 del 10/02/2016 (pubblicato sul BURC n.14 del 29/02/2016 [In tale piano stralcio sono confluiti il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ex Autorità di bacino Regionale del Nord Occidentale (Ultimo aggiornamento adottato con Delibera Comitato Istituzionale n. 384 del 29.11.2010 ed approvato con Attestato Consiglio Regionale n.2002 del 24.11.2011) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino del Sarno (Ultimo aggiornamento adottato con Delibera C.I. n.4 del 28.07.2011 ed approvato con Attestato Consiglio Regionale n.199/1 del 24.11.2011)];

**Visto** l'art. 170, del D.lgs. 152/2006 che al comma 11 prevede che *"Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175"* nonché l'art. 175 del medesimo decreto;

**Dato atto**, che - nelle more della predisposizione, a scala distrettuale, del Piano di Bacino Distrettuale e suoi stralci - restano in vigore i Piani Stralcio di Assetto Idrogeologico predisposti dalle

*ca*



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

ex Autorità di Bacino Nazionali, Interregionali e Regionali ricadenti nel territorio del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;

**Vista** la Legge 11 settembre 2020 n. 120 (pubblicata su G.U. n. 228 del 14.09.2020 S.O. n. 33) di conversione del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che riporta all'articolo 54 alcune integrazioni all'articolo 68 del D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 per la semplificazione delle procedure in materia di interventi contro il dissesto idrogeologico relativamente a modifiche della perimetrazione e/o classificazione delle aree a pericolosità e rischio dei piani stralcio relativi all'assetto idrogeologico emanati dalle sopresse Autorità di bacino di cui alla ex legge 18 maggio 1989 e di adozione di correlate misure di salvaguardia (commi aggiunti 4 bis e 4 ter);

**Visto** il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con cui la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale registrato alla Corte dei Conti in data 10 agosto 2017 riconfermata con D.P.C.M. del 25 agosto 2022 registrato alla Corte dei Conti in data 22 settembre 2022 n. 2353 a decorrere dal 14 luglio 2022;

**Visto** il Piano di Gestione Acque, in particolare: il I ciclo (2009-2014) adottato con Delibera CIP del 24/02/2010, approvato con DPCM del 10/04/2013; il II ciclo (2015-2021) adottato con Delibera CIP del 03/03/2016, approvato con DPCM del 27/10/2016; il III ciclo, adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20/12/2021, approvato con DPCM del 07/06/2023 (GU n. 214 del 13.09.2023). Attualmente sono in corso di attuazione le attività per l'aggiornamento del III Ciclo, che confluiranno nel prossimo ciclo di programmazione (IV Ciclo) di cui alla Direttiva 2000/60/CE;

**Visto** il Piano di Gestione Rischio Alluvioni, in particolare: il I ciclo (2010-2015) adottato con Delibera n. 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 3 marzo 2016 e DPCM del 27 ottobre 2016; il II ciclo, adottato nella seduta della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021 ed approvato con D.P.C.M. del 1° dicembre 2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8 febbraio 2023. Attualmente sono in corso di attuazione le attività per l'aggiornamento del II Ciclo, che confluiranno nel prossimo ciclo di programmazione (III Ciclo) di cui alla Direttiva 2007/60/CE;

**Considerato che** l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale è organo di programmazione interdisciplinare, in grado di valutare le esigenze in diversi settori nonché le priorità delle azioni da porre in essere per la realizzazione degli obiettivi concordati d'intesa tra gli Enti operanti sul territorio;

**Considerato che** l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale concorre alla difesa, alla tutela e al risanamento del suolo e del sottosuolo, alla tutela quali-quantitativa della risorsa idrica, alla mitigazione e gestione del rischio idrogeologico, alla tutela della fascia costiera ed al risanamento del litorale in riferimento agli articoli 53, 54 e 65 del decreto legislativo del 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., nonché alla mitigazione delle criticità in merito al trasporto solido, subsidenza, desertificazione, etc.;

**Considerato che** l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha fatto proprie le attività di pianificazione e programmazione a scala di Bacino svolte dalle ex Autorità di Bacino Nazionali, Regionali, Interregionali (ex legge 183/89) ricadenti nel Distretto, le quali riprese ed integrate dall'Autorità di Distretto stesso, costituiscono riferimento per la programmazione di azioni condivise e partecipate in ambito di governo del territorio a scala di bacino e di distretto idrografico;

**Considerato che** l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale in relazione ai propri compiti istituzionali ha in corso di attuazione, oltre ai due ai due strumenti su richiamati (Piani di Gestione Acque e Gestione Rischio Alluvioni), anche l'aggiornamento e/o la omogeneizzazione dei Piani per l'Assetto Idrogeologico - PAI redatti dalle ex Autorità di Bacino, la realizzazione del Piano

ca





## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

*di Gestione per il Rischio da Frana e la predisposizione del Piano di Gestione del Sistema Costiero nonché progetti specifici relativi alle risorse acque, suolo, mitigazione e gestione rischio idrogeologico, beni esposti e vulnerabilità del costruito, cartografia e costruito, trasporto solido, cavità, subsidenza, erosione dei suoli, siti inquinati, sistema ambientale-territoriale e culturale, ecc. e la predisposizione del Piano di Bacino Distrettuale;*

**Rilevato che** ai sensi dell'art. 21, commi 11 e 11.1 del Decreto Legge del 6 dicembre 2011 n. 201 (convertito con modifiche in Legge 22/12/2011 n. 214), come modificato dall'art. 1, comma 154 della Legge 30.12.2018 n. 145, nelle more della costituzione della Società di Stato alla quale saranno trasferite le funzioni del soppresso ente EIPLI, *"l'avvio della realizzazione degli interventi di competenza dell'Ente di cui al comma 10 previsti nel Piano nazionale di interventi nel settore idrico di cui all'articolo 1, comma 516, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, nei Patti per lo sviluppo e negli altri programmi finanziati con altre risorse finanziarie nazionali ed europee che concorrono agli obiettivi di cui allo stesso articolo 1, comma 516, della citata legge n. 205 del 2017, nonché per la realizzazione degli ulteriori interventi è affidato al Segretario Generale dell'Autorità di Distretto dell'Appennino Meridionale in qualità di Commissario Straordinario di Governo"*;

**Rilevato che** ai sensi del predetto 21, comma 11.1 del Decreto Legge del 6 dicembre 2011 n. 201 (convertito con modifiche in Legge 22/12/2011 n. 214), come modificato dall'art. 1, comma 154 della Legge 30.12.2018 n. 145, l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale è stata autorizzata ad *"assumere, previa selezione pubblica, con contratto di lavoro a tempo determinato non rinnovabile e non superiore a trentasei mesi a partire dall'anno 2019, ulteriori unità di personale con funzioni tecniche di supporto alle attività svolte dal Commissario, in deroga ai vincoli di contenimento della spesa di personale previsti dalla normativa vigente, fino a 40 unità ... omissis"*

**Considerato che** le suddette unità sono state assunte a seguito di procedura di selezione pubblica avviata con decreto segretariale n. 359 del 07/06/2019;

**Considerato che** la pianificazione di bacino e di distretto, ad oggi sviluppata dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, d'intesa con gli Enti territorialmente competenti, costituisce riferimento per la programmazione di azioni condivise e partecipate in ambito di governo del territorio a scala di bacino e di distretto idrografico attraverso gli strumenti ad oggi elaborati e vigenti ed alle attività in corso per l'aggiornamento ed integrazione di quest'ultimi ed elaborazioni di strumenti *ex novo*;

**Considerato che** è necessario, pertanto, proseguire l'attività di pianificazione unitaria, organica e razionale del sistema fisico-ambientale, ai fini di un uso corretto e di governo delle risorse acqua e suolo, nell'ottica della sostenibilità ambientale, sociale ed economica;

**Considerato che** le attività di Pianificazione e Programmazione dell'Autorità di Bacino Distrettuale sono ancorate ad un approfondito ed organizzato quadro conoscitivo del sistema fisico ed ambientale; tale quadro conoscitivo è periodicamente revisionato sulla base di attività di aggiornamento correlate sia agli strumenti di pianificazione di bacino e di distretto sia a progetti specifici attuati dall'Autorità di Bacino Distrettuale;

**Considerato che** con Decreto n. 123 del 20 marzo 2018, il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale ha adottato il *Percorso di pianificazione e programmazione dell'Autorità di Bacino del Distretto dell'Appennino Meridionale per il governo e gestione delle Risorse Acqua e Suolo e Sistema Ambientale e Territoriale connesso*, al fine del corretto uso e sostenibilità ambientale, sociale ed economica, articolato negli strumenti di attuazione *Piano Gestione Acque, Piano Gestione Rischio Alluvioni, Piano di Gestione Rischio da Frana, Piano di Gestione Sistema Costiero* nonché nei temi ed azioni, trasversali ai suddetti piani, tra cui: *analisi*



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

*del sistema fisico di riferimento, subsidenza, cavità, trasporto solido, erosione dei suoli, siti inquinati, sistema ambientale-territoriale e culturale, ecc.;*

**Considerato che** con Decreto Segretariale n. 592 del 16/11/2020, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha definito ed approvato il documento inerente la "Progettazione del Piano di Bacino Distrettuale e dei relativi Piani di Gestione";

**Considerato che** attesa la complessità delle azioni da porre in essere, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha definito ed approvato con Decreto Segretariale n. 823 del 30/12/2020 delle linee di indirizzo metodologiche relative alle differenti attività connesse alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale e di Piani di Gestione nonché ai progetti specifici che, nella configurazione di cui al punto precedente, ha attualmente predisposto ed in corso di realizzazione relativamente alle seguenti tematiche: *Sistema fisico di riferimento; Frane; Alluvioni; Sistema costiero, Beni esposti e Vulnerabilità del costruito; Cartografia e costruito;*

**Considerato che**, strettamente connessi alle succitate tematiche rientrano temi specifici e trasversali al Piano di Bacino Distrettuale e relativi Piani di Gestione - le cui attività sono ad oggi in corso - configurati nell'azione di governo delle risorse acqua e suolo, tra cui: *subsidenza, cavità, trasporto solido, erosione dei suoli, gestione dei sedimenti, siti inquinati, sistema ambientale-territoriale e culturale, patrimonio infrastrutturale, beni esposti e vulnerabilità del costruito* nonché progetti specifici quali:

- *mitigazione e gestione del rischio idrogeologico in ambiti territoriali regionali/comunali ed areali specifici (tra i quali si citano: il Comune di Minori; il tratto terminale del fiume Mingardo; l'Arco Naturale di Palinuro; Scolmatore dell'Isola Liri);*
- *azioni volte alla sicurezza idrica-sociale: Progetto PON Legalità - Sistema di protezione e sorveglianza del Bacino di alimentazione del gruppo Sorgivo di Cassano Irpino;*
- *attività sullo stato qualitativo dei corpi idrici superficiali finalizzate all'attuazione del Master Plan Bacino Sarno;*
- *indagini e monitoraggio del sistema fisico-territoriale ed ambientale;*
- *efficientamento del Sistema Dighe – area a gestione ex EIPLI;*
- *difesa e riqualificazione di sistemi ambientali/territoriali.*

**Considerato che** al fine di dare seguito all'attuazione di una "governance territoriale" delle aree del Mezzogiorno – capitalizzando, integrando e correlando i percorsi di pianificazione e programmazione, realizzati ed in corso – in una "azione unitaria e condivisa di sistema" da parte degli Enti preposti, l'Autorità di Bacino Distrettuale ha avviato un virtuoso percorso tecnico-scientifico innovativo che coinvolge, mediante appositi Accordi di Collaborazione, oltre alle diverse Istituzioni anche Università e Strutture scientifiche di eccellenza afferenti al territorio distrettuale;

**Considerato che** per le succitate tematiche connesse e trasversali all'attuazione delle attività inerenti alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale e relativi Piani di Gestione, con Decreto Segretariale n. 357 del 11/03/2021 e n. 483 del 16/04/2021 sono stati costituiti i Gruppi di Lavoro con Dirigenti e Funzionari dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – operanti sotto il coordinamento generale e la supervisione del Segretario Generale dott.ssa Vera Corbelli – i quali potranno essere supportati (per il territorio dell'Autorità di Bacino Distrettuale correlato all'efficientamento del Sistema Dighe a gestione dell'ex EIPLI) dal personale assunto ai sensi della Legge 145/2018 di cui al Piano Nazionale Interventi Settore Idrico, art. 1 comma 516 Legge 205/2017;



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

**Considerato che** il percorso di pianificazione, programmazione e gestione predisposto ed in corso di attuazione, basato su un approccio multi-scalare e multidisciplinare, interessando tutta l'area distrettuale deve continuare a capitalizzare – in maniera organica – quanto ad oggi prodotto sul territorio di interesse, anche attraverso azioni svolte dai *Commissari Straordinari di Governo* a cui l'Autorità di Bacino Distrettuale ha fornito e sta fornendo supporto; ciò al fine di efficientare l'operatività dell'Autorità di Bacino Distrettuale e, nel contempo, ottimizzare le azioni dello Stato che, attraverso le sue diverse Istituzioni, è chiamato a svolgere;

**Visto** il verbale della riunione tecnica-operativa-gestionale del 22/04/2021, tra il Segretario Generale dott.ssa geol. Vera Corbelli, anche in qualità di Commissario Straordinario di Governo per l'avvio della realizzazione degli interventi settore Idrico ex EIPLI (L. 145/2018 art. 1 comma 145), il Dirigente Tecnico dell'Autorità di Bacino Distrettuale dott. geol. Gennaro Capasso e il Sub-Commissario (interventi settore Idrico ex EIPLI) ing. Pasquale Coccaro, con il quale i Convenuti, in considerazione dell'interazione del sistema dighe e schemi idrici connessi con il sistema fisico/ambientale/territoriale di riferimento ed al fine di una ottimizzazione dei processi in atto nonché per massimizzare l'integrazione delle attività in corso di realizzazione da parte del *Commissario Straordinario di Governo per l'avvio della realizzazione degli interventi nel settore Idrico ex EIPLI* con i *Piani di Gestione* a cura dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, hanno ritenuto opportuno e vantaggioso rafforzare il coinvolgimento del personale assunto ai sensi della Legge 145/2018 affinché possano contribuire alle azioni precedentemente illustrate, per l'efficientamento del sistema Dighe a gestione dell'ex EIPLI;

**Considerato che** con Decreto Segretariale n. 654 del 22.06.2021 sono stati costituiti, per le diverse attività di interesse connesse e trasversali alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale e relativi Piani di Gestione, Gruppi di Lavoro con personale assunto ai sensi della Legge 145/2018 per le attività di efficientamento del Sistema Dighe a gestione dell'ex EIPLI, operante sotto il Coordinamento Generale del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, *Dott.ssa Vera Corbelli*, nella qualità di Commissario Straordinario di Governo;

**Considerato che**, sempre nel succitato Decreto, è stabilito che il Segretario Generale sarà coadiuvato dal Dirigente Tecnico Dott. geol. Gennaro Capasso e dal Sub-Commissario ing. Pasquale Coccaro con il supporto al Coordinamento dei Gruppi di Lavoro, per la realizzazione delle attività connesse alla pianificazione, programmazione e gestione di competenza dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale con riferimento all'efficientamento del sistema Dighe a gestione dell'ex EIPLI, dell'ing. Giovanna De Chiara e dell'ing. Giuseppe Maria Grimaldi;

**Considerato che**, con Decreto Segretariale n. 716 del 12/07/2021, per l'attuazione delle differenti attività connesse alla elaborazione del Piano di Bacino Distrettuale e dei relativi Piani di Gestione, i Gruppi di Lavoro costituiti con Decreti Segretariali nn. 357 del 11/03/2021, 483 del 16/04/2021 e 654 del 22/06/2021 sono stati ulteriormente integrati;

**Considerato che** il territorio dell'Isola di Ischia il 26 novembre 2022 è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno innescato un fenomeno franoso di flusso rapido, di notevole magnitudo, che ha investito il centro abitato di Casamicciola Terme (NA), provocando 12 vittime e migliaia di sfollati oltre che ingenti danni alle strutture ed infrastrutture;

**Vista** la delibera del Consiglio dei Ministri del 27 novembre 2022 con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel territorio dell'isola di Ischia (NA), a partire dal 26 novembre 2022;

**Visto** il Decreto n. 984 del 30/12/2022 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nell'ambito della realizzazione delle attività, già in corso di attuazione, relative all'aggiornamento e/o la omogeneizzazione dei Piani per l'Assetto Idrogeologico

*la*





## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

- PAI redatti dalle ex Autorità di Bacino e alla realizzazione del Piano di Gestione per il Rischio da Frana, ha dato priorità al territorio dell'isola di Ischia (NA), colpito dagli eventi calamitosi del 26 novembre 2022. In merito alle attività da realizzare ha costituito un primo Gruppo di Lavoro con Dirigenti, Funzionari ed Assistenti dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nelle persone di:

- *dott. geol. Gennaro Capasso – Responsabile tecnico-gestionale;*
- *ing. Raffaele Velardo – Responsabile tecnico-operativo;*
- *dott. geol. Giovanni Gaietta – per gli aspetti geologici;*
- *dott. geol. Arturo Gargiulo – per gli aspetti geologici;*
- *dott.ssa geol. Gabriella Chiarolanza – per gli aspetti geologici e di banche dati;*
- *ing. Rocco Bonelli – per gli aspetti idrologici e idraulici;*
- *ing. Giovanni Pisciotta – per gli aspetti geotecnici;*
- *ing. Giovanna De Chiara – per gli aspetti geotecnici;*
- *ing. Giuseppe Maria Grimaldi – per gli aspetti geotecnici;*
- *ing. Luciana Giuzio – per gli aspetti idrologici e idraulici;*
- *ing. Federica Sarno – per gli aspetti idraulici;*
- *Ass. amm. Paolo Pisciotta – per aspetti amministrativi e segreteria;*
- *Ass. tec. Natascia Perugini – per aspetti amministrativi e segreteria;*
- *Ass. tec. Corinna Bruzzano – per aspetti operativi.*

**Vista** la Legge 27.01.2023, n. 9 di conversione con modificazioni del Decreto Legge 3/12/2022, n. 186, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi eccezionali verificatisi nel territorio dell'Isola di Ischia a partire dal 26 novembre 2022"*;

**Considerato che** il comma 2 dell'articolo 5-ter del sopra richiamato Decreto Legge 3/12/2022, n. 186, stabilisce che il Commissario Straordinario, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto in parola (giorno successivo a quello sua pubblicazione avvenuta sulla G.U. n.26 dell'1.2.2023), approva con ordinanza, acquisito in conferenza di servizi il parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale e sentita la Regione Campania, un Piano di interventi urgenti riguardanti le aree e gli edifici colpiti dall'evento franoso del 26 novembre 2022 nel Comune di Casamicciola Terme (NA);

**Considerato che** l'art. 5-quater del Decreto Legge 3/12/2022, n. 186 rubricato *"Aggiornamento del piano di assetto idrogeologico per l'Isola di Ischia"*, dispone che *"l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale provvede all'aggiornamento degli strumenti di pianificazione per il contrasto del dissesto idrogeologico nell'isola di Ischia. L'aggiornamento del piano è approvato in più stralci funzionali, in coerenza con le modalità di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152. Il primo stralcio funzionale, riguardante il territorio del Comune di Casamicciola, è adottato entro sessanta giorni dall'approvazione del piano commissariale di cui all'articolo 5-ter, comma 2, del presente decreto. Il piano individua gli interventi identificati dal CUP ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, e della citata deliberazione del CIPE n. 63 del 2020"*;

**Visto** il Decreto Segretariale n. 135 del 07/03/2023 con il quale il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, attesa la complessità delle azioni da porre in



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

essere, ha anche approvato il "percorso metodologico finalizzato all'aggiornamento del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico ed alla definizione del programma degli interventi strutturali e non strutturali per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio del Comune di Casamicciola Terme" ed "i criteri e le metodologie tecnico-operative per l'attuazione prioritaria del percorso metodologico" integrato nell'ambito delle azioni in corso sull'intero territorio distrettuale per la predisposizione del Piano di Gestione Rischio da Frana;

**Considerato che** il succitato percorso metodologico, di cui al Decreto Segretariale n. 135 del 07/03/2023, si fonda sull'impiego di un approccio multidisciplinare e multi-scalare, che privilegia una strategia di elaborazione delle informazioni e gestione delle conoscenze di tipo "top down", da sempre adottata dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per lo sviluppo delle azioni di propria competenza ed in particolare per quelle afferenti ai rischi da pericoli naturali;

**Considerato che** l'approccio in parola pone le sue radici nella piena comprensione del sistema fisico di riferimento nella sua interezza partendo, dalla analisi di tutti i fattori naturali (di natura geologica, idrogeologica, sismica, vulcanica, geotecnica, idraulica, etc.) che controllano prioritariamente l'evoluzione del territorio permettendo di definire il *Modello Concettuale di evoluzione dei versanti*;

**Considerato che** la profonda comprensione del dinamismo naturale affinché sia consistente ed efficace deve essere inquadrata sull'intero sistema naturale (intera Isola), ne consegue la necessità di predisporre – contestualmente alle attività in corso di attuazione sul territorio comunale di *Casamicciola Terme (NA)* – le attività di analisi, finalizzate all'aggiornamento del *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico sull'intera Isola di Ischia*, anche per i restanti territori comunali di Lacco Ameno, di Forio di Ischia, di Serrara Fontana, di Barano d'Ischia, di Ischia;

**Considerato che** al fine di garantire il raggiungimento del succitato obiettivo, risulta necessario integrare e rimodulare il Gruppo di Lavoro di cui al Decreto Segretariale 984 del 30/12/2022, ai sensi dell'art. 3 del Decreto in parola, con ulteriore unità di Personale della Struttura Tecnica Operativa (S.T.O.) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

**Considerata** la disponibilità di ulteriore unità di Personale della S.T.O. dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale per la realizzazione delle attività relative all'aggiornamento del *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico sull'intera Isola di Ischia* e, in particolare, per i territori comunali di Lacco Ameno, di Forio di Ischia, di Serrara Fontana, di Barano d'Ischia, di Ischia, nelle persone di: *dott. geol. Nicola Palumbo, ing. Luisa Alterio, ing. Sergio Nicola Di Salvo, ing. Ida Montella, dott. geol. Andrea Sgrossi, dott. Gennaro Aversano, dott. Raffaele Cilento, Avv. Annunziata Vitale, Ass. amm. Tania Cipullo*.

**Considerato che** è subentrata la necessità di riorganizzare i carichi lavorativi del personale dell'Autorità di Bacino dell'Autorità di Bacino Distrettuale tenuto conto delle attività programmate;

**Ritenuto** necessario predisporre – contestualmente alle attività in corso di attuazione sul *Comune di Casamicciola Terme (NA)* – le attività di analisi, finalizzate all'aggiornamento del *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico sull'intera Isola di Ischia*, anche per i restanti territori comunali di Lacco Ameno, di Forio di Ischia, di Serrara Fontana, di Barano d'Ischia, di Ischia;

**Ritenuto** necessario integrare e rimodulare il Gruppo di Lavoro di cui al Decreto Segretariale 984 del 30/12/2022 (ai sensi dell'art. 3 di tale Decreto) per l'attuazione delle attività di cui all'aggiornamento del *Piano per l'Assetto Idrogeologico dell'Isola di Ischia*, con le suddette unità di personale della S.T.O. dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

**Ritenuto** che il Gruppo di lavoro individuato, unitamente al personale dell'Autorità di Bacino se coinvolto su specifiche tematiche, opererà sotto la supervisione ed il coordinamento del Segretario Generale che potrà anche integrarlo e/o rimodularlo ove se ne ravvisi la necessità;





## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

**Per quanto visto, considerato e ritenuto in premessa ed a norma delle vigenti disposizioni di legge,**

### **DECRETA**

1. Di approvare le premesse, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di predisporre le attività di analisi – contestualmente alle attività in corso di attuazione sul *Comune di Casamicciola Terme (NA)* – le attività di analisi, finalizzate all'*aggiornamento del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico sull'intera Isola di Ischia*, anche per i restanti territori comunali di Lacco Ameno, di Forio di Ischia, di Serrara Fontana, di Barano d'Ischia, di Ischia;
3. Di integrare il Gruppo di Lavoro di cui al Decreto Segretariale 984 del 30/12/2022 (ai sensi dell'art. 3 di tale Decreto) con ulteriore unità di Personale della Struttura Tecnica Operativa (S.T.O.) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nelle persone di: *dott. geol. Nicola Palumbo, ing. Luisa Alterio, ing. Sergio Nicola Di Salvo, ing. Ida Montella, dott. geol. Andrea Sgrosso, dott. Gennaro Aversano, dott. Raffaele Cilento, Avv. Annunziata Vitale, Ass. amm. Tania Cipullo.*
4. Che, pertanto, il Gruppo di Lavoro relativo all'*aggiornamento del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico sull'intera Isola di Ischia* con Dirigenti, Funzionari ed Assistenti dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, integrato e rimodulato, è così costituito:
  - *dott. geol. Gennaro Capasso – Responsabile tecnico-gestionale;*
  - *ing. Raffaele Velardo – Responsabile tecnico-operativo;*
  - *dott. geol. Giovanni Galiotta – per gli aspetti geologici;*
  - *dott. geol. Arturo Gargiulo – per gli aspetti geologici;*
  - *dott. geol. Nicola Palumbo – per gli aspetti geologici;*
  - *dott.ssa geol. Gabriella Chiarolanza – per gli aspetti geologici e di banche dati;*
  - *ing. Rocco Bonelli – per gli aspetti idrologici e idraulici;*
  - *ing. Giovanni Pisciotta – per gli aspetti geotecnici;*
  - *ing. Giovanna De Chiara – per gli aspetti geotecnici e per il supporto al coordinamento tecnico-scientifico;*
  - *ing. Giuseppe Maria Grimaldi – per gli aspetti geotecnici e per il supporto al coordinamento tecnico-scientifico;*
  - *ing. Luciana Giuzio – per gli aspetti idrologici e idraulici;*
  - *ing. Federica Sarno – per gli aspetti idraulici;*
  - *dott. geol. Nicola Palumbo – per gli aspetti geologici;*
  - *ing. Luisa Alterio – per gli aspetti di analisi del costruito;*
  - *ing. Sergio Nicola Di Salvo– per gli aspetti di analisi del costruito;*
  - *ing. Ida Montella – per gli aspetti correlati alle infrastrutture idrauliche e aspetti gestionali;*
  - *dott. geol. Andrea Sgrosso – per gli aspetti geologici;*
  - *dott. Gennaro Aversano – per gli aspetti economici;*
  - *dott. Raffaele Cilento – per gli aspetti economici;*
  - *Avv. Annunziata Vitale – per gli aspetti giuridici;*



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

- ing. Luisa Alterio – per gli aspetti di analisi del costruito;
- ing. Sergio Nicola Di Salvo – per gli aspetti di analisi del costruito;
- ing. Ida Montella – per gli aspetti correlati alle infrastrutture idrauliche e aspetti gestionali;
- dott. geol. Andrea Sgrosso – per gli aspetti geologici,
- dott. Gennaro Aversano – per gli aspetti economici,
- dott. Raffaele Cilento – per gli aspetti economici;
- Avv. Annunziata Vitale – per gli aspetti giuridici,
- Ass. amm. Tania Cipullo, per gli aspetti di segreteria;
- Ass. Amm. Paolo Pisciotta – per gli aspetti amministrativi e di segreteria,
- Ass. tec. Natascia Perugini – per gli aspetti amministrativi e di segreteria,
- Ass. amm. Corinna Bruzzano – per gli aspetti operativi.

5. Che il Gruppo di Lavoro, così come sopra individuato - unitamente al personale dell'Autorità se pur non direttamente coinvolto nelle attività relative all'*Aggiornamento del Piano per l'Assetto Idrogeologico dell'Isola di Ischia*, che potrà essere chiamato a contribuire all'attuazione delle attività su disposizione del Segretario Generale - opera sotto la supervisione ed il coordinamento del Segretario Generale il quale potrà anche integrarlo e/o rimodularlo ove se ne ravvisi la necessità;
6. Di disporre che il Gruppo di Lavoro potrà avvalersi di consulenti/collaboratori esterni a supporto dell'Autorità per le attività di pianificazione e programmazione a livello Distrettuale su specifiche tematiche e per progetti specifici;
7. Di trasmettere il presente Decreto al Dirigente Tecnico Dott. Gennaro Capasso, al Dirigente Amministrativo Dott.ssa Antonietta Napolitano, al Referente e responsabile delle attività di cui all'Accordo in oggetto, ai componenti il Gruppo di Lavoro, nonché all'Ufficio Gare e Contratti, all'Ufficio Personale ed al Settore Gestione Economica per gli adempimenti conseguenziali.
8. Di disporre la pubblicazione del presente Decreto sul sito internet dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, nella sezione *Amministrazione Trasparente "Provvedimenti"*.

**Il Segretario Generale**  
Dott.ssa Geol. Vera Corbelli